



Obiettivi:

- Riconoscere i possibili pericoli in casa e i rischi associati
- Creare e condividere una mappa partecipata dei possibili rischi
- Favorire la sicurezza della propria casa

STEP BY STEP

PRIMA DI INIZIARE

L'insegnante introduce l'attività chiedendo:

Qual è il luogo più pericoloso della casa?

Dopo aver sentito alcune risposte, svela che la risposta corretta è la cucina.

A questo punto, la classe può condividere esperienze o episodi pericolosi relativi a questo ambiente, come infortuni o incidenti. *Da cosa sono stati causati? Chi ti ha aiutato?*

L'insegnante può trovare un utile approfondimento consultando il documento dell'INAIL "La tua casa è sicura?" ([link](#)).

I RISCHI DOMESTICI

L'insegnante prepara a casa dei foglietti con su scritti i comportamenti corretti da adottare per ciascuna tipologia di **rischio**  , seguendo lo schema riportato di seguito:

- a) Azioni per evitare incidenti derivanti dall'elettricità
 - stacca gli elettrodomestici non utilizzati
 - fai verificare dai tuoi parenti lo stato dei cavi elettrici
 - non usare mai apparecchi elettrici se sei bagnato o bagnata
- b) Utensili
 - non fare le cose di fretta
 - mantieni uno spazio e un'illuminazione adeguata
 - non usarli per cose diverse da quelle per cui devono essere utilizzati
- c) Fuoco
 - tieni in casa un piccolo estintore
 - non far riscaldare troppo gli elettrodomestici
 - non avvicinarti al fornello acceso indossando maniche lunghe e ampie
- d) Acqua
 - chiudi il rubinetto generale prima di partire
 - non lasciare lavatrice e lavastoviglie in funzione quando si è fuori casa
 - metti i tappetini antiscivolo in bagno e cucina
- e) Sostanze velenose
 - conservale in luoghi sicuri dove non possono arrivare i bambini e le bambine
 - conservale nelle confezioni originali
 - impara a riconoscere i simboli sulle etichette
 - non usarle mai senza la presenza di una persona adulta
- f) Gas
 - se ne senti l'odore apri subito le finestre

- se avverti una fuga non accendere l'interruttore

LA PLANIMETRIA DEL PERICOLO

In questa fase si disegna la planimetria di una casa ipotetica e si scrivono tutte le principali stanze solitamente presenti e tutti i possibili rischi presenti per ciascuno di essi. Per ogni stanza si indica cosa può rappresentare un  pericolo.

Alla lavagna, l'insegnante riporta poi le seguenti parole:

*Utensili - Il fuoco - L'acqua - L'elettricità
- I veleni in casa - Il gas*

L'insegnante sparpaglia sul banco i foglietti preparati in precedenza e chiede alla classe di associare i possibili rischi alle azioni che li contrastano. Per evitare confusione è possibile far procedere i bambini uno alla volta o dividere i foglietti per piccoli gruppi.

RIFLESSIONE CONCLUSIVA

Dopo aver associato i pericoli alle stanze corrispondenti, l'insegnante riflette con la classe sugli innumerevoli pericoli presenti nelle nostre case, su quali danni possono potenzialmente causare e su quali comportamenti o piccole accortezze dovranno adottare una volta tornati a casa per contrastarli o minimizzarli.